

Lista dei prodotti chimici

1.1



Obiettivo

Disporre di una lista dei prodotti chimici utilizzati in azienda completa e contenente tutte le indicazioni necessarie.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Lista dei prodotti chimici

Documentazione completa

- Lista di tutti i prodotti chimici immagazzinati e utilizzati in azienda

Informazioni fornite dalla lista dei prodotti chimici

- Denominazione dei prodotti chimici e del loro stato fisico (p. es. solido, liquido, in polvere)
- Indicazioni sulla pericolosità:
 - classificazione / etichettatura
 - alori limite sul posto di lavoro (DNEL¹, MAC², BAT³, STEL⁴)
- Informazioni sull'immagazzinamento:
 - luogo di immagazzinamento / ambiente lavorativo
 - classe di stoccaggio, reattività, protezione dalle esplosioni, punto di infiammabilità e valore pH
 - quantità utilizzate / fascia di tonnellaggio
- Informazioni sull'utilizzo:
 - descrizione dei posti di lavoro
 - descrizione dell'impiego
 - funzioni / professioni / collaboratori – diretto / indiretto / non esposto
- Informazioni sulle misure:
 - principio STOP
 - descrizione delle misure
- Disposizioni particolari, p. es.:
 - protezione della maternità
 - protezione dei giovani
 - sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)
 - prodotti chimici del gruppo 1 o 2
 - obbligo di ricorso ai MSSL
 - autorizzazione speciale
- Proprietà / circostanze particolarmente pericolose per la salute, p. es.:
 - esposizioni elevate, sostanze CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione)
- Fonti di dati, p. es.:
 - banca dati dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
 - Schede di dati di sicurezza / scenari di esposizione
- Rinvio alla scheda di dati di sicurezza

Strumenti ausiliari

- › Impiego sicuro di prodotti chimici (SICHEM):
www.seco.admin.ch/sichem
- › Utilizzare SICHEM: www.easygov.swiss/sichem
- › Maggiori informazioni sui prodotti chimici sul posto di lavoro:
www.chematwork.ch

¹ DNEL = derived no effect level

² MAC = concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro

³ BAT = valore di tolleranza biologica di una sostanza di lavoro

⁴ STEL = valore limite di esposizione a breve termine

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavoro > Condizioni di lavoro
> Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Obbligo di diligenza e protezione della salute

Verifica delle possibilità di sostituzione

1.2



Obiettivo

Valutare la sostituzione di prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute insieme a rinomati specialisti.

Uso di prodotti chimici
in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Obbligo di diligenza e protezione della salute

Verifica delle possibilità di sostituzione

Prodotti chimici particolarmente pericolosi

- Valutare la sostituzione di prodotti chimici, in special modo di quelli particolarmente nocivi per la salute
- Risultano particolarmente pericolose per la salute ad esempio le sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione (CMR), gli interferenti endocrini e le sostanze sensibilizzanti dell'apparato respiratorio

Consultazione di specialisti

- Valutare la sostituzione di prodotti chimici insieme a specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro oppure ad altri esperti

Bibliografia

- › «Modello a colonne GHS (GHS-Spaltenmodell) dell'istituto tedesco di assicurazione legale contro gli infortuni per la sicurezza e la salute sul lavoro (Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA))
- › Regolamenti tecnici per le sostanze pericolose (TRGS) No. 600 per la sostituzione dell'Istituto federale tedesco per la sicurezza e la salute sul lavoro e il medico del lavoro (BAuA)

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavoro > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Individuazione dei pericoli

1.3



Obiettivo

Effettuare e documentare in maniera esaustiva e corretta un'individuazione dei pericoli per tutti i prodotti chimici pericolosi.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Individuazione dei pericoli

Attuazione corretta

- Effettuare e documentare l'individuazione dei pericoli
- Documentare il risultato dell'individuazione dei pericoli nella lista dei prodotti chimici
- Indicare la persona (cognome, nome, funzione, compito) che ha eseguito o supervisionato l'individuazione dei pericoli
- Individuare i pericoli particolari insieme a specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro

Evidenziare i pericoli individuati

Procedere a un'individuazione dei pericoli per quanto riguarda:

- la pericolosità dei prodotti chimici (classificazione, valore limite sul posto di lavoro, componenti pericolose, proprietà particolarmente pericolose per la salute)
- nuovi impieghi
- modi di lavorare
- nuove attrezzature di lavoro

Strumenti ausiliari e fonti di informazioni

- › Schede di dati di sicurezza / scenari di esposizione aggiornati
- › Sezioni della scheda di dati di sicurezza rilevanti per l'individuazione dei pericoli:
 - sezione 2: *identificazione dei pericoli, indicazioni di pericolo e avvertenze di sicurezza (frasi H e P)*
 - sezione 3: *composizione del prodotto chimico*
 - sezione 7: *manipolazione e immagazzinamento (immagazzinamento combinato)*
 - sezione 8.1: *valori limite sul posto di lavoro*
 - sezione 8.2: *controllo dell'esposizione, protezione individuale (DPI)*
 - sezione 9: *proprietà fisiche e chimiche, valore pH e punto di infiammabilità*
 - sezione 10: *stabilità e reattività*
 - sezione 13: *considerazioni sullo smaltimento*
 - sezione 15: *informazioni sulla regolamentazione (protezione della maternità, protezione dei giovani)*
- › Sito Internet ECHA: echa.europa.eu
- › Soluzioni informatiche, p. es. impiego sicuro di prodotti chimici (SICHEM): www.seco.admin.ch/sichem
- › Banca dati sulle sostanze chimiche GESTIS: www.gestis.dguv.de
- › Liste di controllo Suva:
 - 67013 lista di controllo «Manipolazione di solventi»
 - 67071 lista di controllo «Stoccaggio di liquidi facilmente infiammabili»
 - 67083 lista di controllo «Elettricità statica - rischi di esplosione dovuti alla manipolazione di liquidi infiammabili»
 - 67132 lista di controllo «Rischi di esplosione (documento sulla protezione contro le esplosioni per le PMI)
- › Strumenti ausiliari elaborati da specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
- › Documenti della soluzione interaziendale
- › Direttive CFSL
 - 1825 *Liquidi infiammabili*
 - 1871 *Laboratori chimici*
 - 2387 *Impianti di distillazione per liquidi infiammabili*
 - 6501 *Acidi e liscive*
 - 6507 *Ammoniaca stoccaggio e maneggio*
 - 6517 *Gas liquefatti*
- › Direttive della protezione antincendio AICAA
 - 26-15 *Sostanze pericolose, direttiva della protezione antincendio, AICAA*

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavoro > Condizioni di lavoro
> Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Valutazione dell'esposizione / caratterizzazione dei rischi

1.4



Obiettivo

Disporre di una valutazione dell'esposizione e di una caratterizzazione dei rischi per tutti i prodotti chimici (particolarmente) nocivi per la salute.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Valutazione dell'esposizione / caratterizzazione dei rischi

Prodotti chimici (particolarmente) nocivi per la salute

- Sulla base della lista dei prodotti chimici, effettuare e documentare la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per i prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute
- Tra i prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute figurano tra l'altro:
 - sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
 - interferenti endocrini
 - sostanze sensibilizzanti

Attuare la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi

- Nella documentazione relativa alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi, indicare la persona (cognome, nome, funzione, compito) che ha provveduto a effettuarle o supervisionarle
- Effettuare la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi insieme a specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
- Per la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi, ricorrere, all'occorrenza, a modelli e/o misurazioni (motivare la scelta)
- Controllare adeguatamente i rischi: in altre parole, l'esposizione non può superare il valore limite sul posto di lavoro (DNEL¹, MAC², BAT³, STEL⁴)
- Descrivere i rischi residuali per le sostanze senza soglia di efficacia

Strumenti ausiliari e fonti di informazioni

- > Modelli di esposizione sul posto di lavoro, p. es. TREXMO: www.seco.admin.ch/trexmo
- > Schede di dati di sicurezza / scenari di esposizione
- > Guida dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
- > Strumenti ausiliari elaborati da specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
- > Documenti della soluzione interaziendale
- > Soluzioni informatiche, p. es. impiego sicuro di prodotti chimici (SICHEM): www.seco.admin.ch/sichem

¹ DNEL = derived no effect level

² MAC = concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro

³ BAT = valore di tolleranza biologica di una sostanza di lavoro

⁴ STEL = valore limite di esposizione a breve termine

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link: www.seco.admin.ch > Lavor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Misure di protezione


1.5



Obiettivo

Proteggere la salute dei collaboratori che lavorano con prodotti chimici pericolosi in azienda mediante misure efficaci.

Uso di prodotti chimici in azienda

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Misure di protezione

Regole di comportamento generali e minimizzazione dei rischi

- Ridurre al minimo il numero di collaboratori esposti a prodotti chimici
- Ridurre al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione
- Ridurre al minimo indispensabile la quantità di prodotti chimici utilizzati e immagazzinati in azienda
- Pulire regolarmente gli ambienti di lavoro in cui vengono utilizzati prodotti chimici
- Vietare tassativamente di mangiare, bere e fumare presso le postazioni di lavoro in cui vengono utilizzati prodotti chimici
- Attenersi ai pittogrammi di pericolo e leggere le indicazioni di pericolo
- Attenersi alle istruzioni per l'uso e ai consigli di prudenza
- Mai acquistare quantità superiori al necessario
- Tenere conto degli aspetti legati alla protezione della salute e alla sicurezza sul posto di lavoro già prima dell'acquisto
- Indossare dispositivi di protezione adeguati
- Conservare i prodotti in modo sicuro, conforme allo stato della tecnica e inaccessibile a persone non autorizzate
- Utilizzare contenitori più piccoli
- Utilizzare prodotti con un punto di infiammabilità più elevato
- Tenere i prodotti lontano dalla portata dei bambini
- Non travasare mai i prodotti chimici in contenitori per derrate alimentari e non conservarli mai insieme a derrate alimentari
- Osservare le avvertenze per lo smaltimento riportate nella scheda di dati di sicurezza

Definizione e attuazione di misure di protezione

- Pianificare, documentare e attuare le misure di protezione in maniera tecnicamente applicabile e conforme al principio STOP



STOP sta per **sostituzione, misure tecniche, misure organizzative, misure di protezione individuali**. In materia di protezione dei lavoratori il principio STOP esige che nella scelta delle misure da adottare si tenga conto di una certa gerarchia. Ciò significa che il prodotto chimico pericoloso in primo luogo va nei limiti del possibile sostituito. In seconda battuta occorre adottare misure di natura tecnico-organizzativa e, se queste ultime non bastano a contenere i rischi, anche misure di protezione individuali.

- Attenersi alle misure elencate nella scheda di dati di sicurezza e negli scenari di esposizione
- Pianificare le misure in base alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi, definire competenze e scadenze e attuare le misure
- Monitorare l'esposizione e la salute dei collaboratori a contatto con prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute

Dispositivi di protezione individuale DPI

- Mettere gratuitamente a disposizione dei collaboratori i dispositivi di protezione individuale
- I dispositivi di protezione individuale devono essere intatti e conformi allo stato della tecnica
- Provvedere alla manutenzione dei dispositivi di protezione individuale secondo l'apposito piano (p. es. sostituzione dei filtri, pulizia ecc.)

Informazione, formazione, istruzione

1.6



Obiettivo

Informare i collaboratori sui pericoli dei prodotti chimici e sulle misure di riduzione dei rischi adottate all'interno dell'azienda. Fornire ai collaboratori tutte le informazioni, istruzioni e formazioni necessarie per proteggere la loro salute nell'uso di prodotti chimici pericolosi.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Informazione, formazione, istruzione

Basi

- Elaborare istruzioni operative/istruzioni (base: schede di dati di sicurezza e istruzioni per l'uso)
- Elaborare un piano di formazione
- Formare i collaboratori una volta l'anno
- Utilizzare i prodotti chimici conformemente alla scheda di dati di sicurezza e alle istruzioni per l'uso

Portata e contenuto delle istruzioni operative

- Le istruzioni operative devono contenere tutte le informazioni necessarie sul posto e consentono di impiegare in modo sicuro una sostanza chimica
- Le istruzioni operative devono essere concise, chiare, realistiche e applicabili
- Le istruzioni operative scritte devono essere firmate dal responsabile della sicurezza e di linea
- Le istruzioni operative scritte vanno conservate in un posto ben accessibile nel luogo di lavoro



Occorre redigere istruzioni operative per tutti i prodotti chimici e loro impieghi.

Comunicazione corretta delle istruzioni operative

- Per lavori semplici o eccezionali, le istruzioni operative possono essere comunicate oralmente
- Per lavori complessi o frequenti, le istruzioni devono essere fornite, ove possibile, in forma scritta
- Assicurarsi che tutti i collaboratori coinvolti comprendano le istruzioni operative
- Verificare che tutti i collaboratori coinvolti rispettino le istruzioni operative

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Controlli e audit

1.7



Obiettivo

Garantire, mediante controlli regolari, il rispetto dell'obbligo di diligenza nell'uso di prodotti chimici pericolosi e proteggere così la salute dei collaboratori interessati.

Uso di prodotti chimici
in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

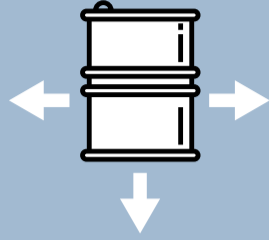
Controlli e audit

Controllo del rispetto dell'obbligo di diligenza

- Verificare periodicamente mediante controlli interni se l'obbligo di diligenza è stato adempiuto (almeno una volta l'anno)
- Devono essere controllati:
 - la lista dei prodotti chimici immagazzinati e/o utilizzati in azienda
 - l'attualità delle informazioni
 - l'esistenza di nuove conoscenze sulle proprietà nocive per la salute e di nuove restrizioni legali relative ai prodotti chimici utilizzati in azienda
 - la possibilità di sostituire i prodotti chimici nocivi per la salute
 - misure di protezione: stato della tecnica ed efficacia
 - la gestione dei rischi dei prodotti chimici utilizzati
 - la necessità di monitorare la salute di singoli dipendenti e l'esposizione legata a determinati impieghi di prodotti chimici
- Informazione, formazione e istruzione regolare per quanto concerne l'uso di prodotti chimici nocivi per la salute


Immagazzinamento

2.1



Obiettivo

Immagazzinare in modo sicuro i prodotti chimici in azienda. I collaboratori sanno come utilizzare correttamente i prodotti chimici immagazzinati. Attuare misure sufficienti di protezione, anche contro le esplosioni.

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Immagazzinamento

Basi per un immagazzinamento corretto

- Definire e attuare le condizioni per un immagazzinamento sicuro (p. es. aerazione, imballaggi, limiti quantitativi), tenendo conto di eventuali incompatibilità (*sezione 7.2 ed eventualmente sezione 9 scheda di dati di sicurezza*), anche per i composti di sostanze chimiche creati per specifici usi finali (*sezione 7.3 scheda di dati di sicurezza*)
- Definire e attuare misure di protezione finalizzate alla sicurezza sul lavoro (p. es. per prevenire incendi e il rilascio nell'ambiente/nella rete fognaria) (*sezione 7.1 scheda di dati di sicurezza*)
- Nella sezione 10 della scheda di dati di sicurezza sono descritti la reattività, la stabilità chimica e possibili reazioni pericolose
- Disciplinare le restrizioni d'accesso per i prodotti chimici dei gruppi 1 e 2
- Stoccare contenitori originali o apporre pittogrammi di pericolo ed etichette corretti sui contenitori riempiti con prodotti chimici
- Formare regolarmente il personale riguardo all'immagazzinamento / alla conservazione corretta
- Stoccare separatamente in base a: classi di stoccaggio, valore pH, punto di infiammabilità, reazioni pericolose (*sezioni 9 e 10 scheda di dati di sicurezza*)
- Stoccare unicamente contenitori chiusi

Prescrizioni per quantità stoccate specifiche

- Le quantità stoccate <25 l / kg non soggiacciono a prescrizioni. Si raccomanda di stoccare questi prodotti chimici in un armadio che può essere chiuso a chiave e non o solo difficilmente infiammabile.
- Le quantità stoccate tra 25 e 100 l / kg vanno riposte in un armadio non o solo difficilmente infiammabile, sufficientemente aerato e dotato di vasche di raccolta ed etichettato
- Oltre 100 l / kg devono essere stoccati in un locale per prodotti chimici o fino a 450 l / kg in un armadio EI 30. Entrambi i luoghi devono essere sufficientemente aerati, naturalmente o artificialmente (3-5 volte, aspirazione in basso), dotati di sistemi di raccolta ed etichettati.

Gestione del deposito / armadio di stoccaggio

- Etichettare armadi per prodotti chimici / armadi per prodotti pericolosi / locali per prodotti chimici
 - Disciplinare l'accesso ad armadi per prodotti chimici / armadi per prodotti pericolosi / locali per prodotti chimici
 - Arieggiare gli armadi per prodotti chimici / armadi per prodotti pericolosi (naturalmente: con feritoie nell'armadio di metallo; artificialmente: ricambio dell'aria nell'armadio 3-5 volte all'ora)
 - Arieggiare i locali per prodotti chimici (naturalmente: deposito all'aperto, deposito con tettoia, capannone aperto ecc.; artificialmente: ricambio dell'aria 3-5 volte all'ora)
- I depositi devono essere dotati di dispositivi di ritenzione:
- a seconda della sostanza stoccata, la vasca di raccolta deve contenere almeno il volume del recipiente più grande
 - per gli idrocarburi alogenati (LK 10/12), il volume di raccolta deve essere pari al 100 per cento

Protezione contro le esplosioni

- Adottare misure sufficienti per la protezione contro le esplosioni nell'uso di prodotti chimici facilmente infiammabili: nelle operazioni di travaso, miscelazione e mescolamento, aerazione artificiale con ricambio dell'aria 10 volte all'ora
- Attuare misure di protezione contro le esplosioni secondo la direttiva Suva 2153 (principi generali, prescrizioni minime, zone)
- Definire e segnalare come a rischio di esplosione le aree in cui vengono utilizzati liquidi facilmente infiammabili (punto di infiammabilità <30 °C) (zone a rischio di esplosione)
- Misure di aerazione artificiale nelle operazioni di travaso: zona 1; nel travasare liquidi facilmente infiammabili aumentare il ricambio dell'aria rispetto allo stoccaggio puro (da 3-5 volte a circa 10 volte). Il punto di aspirazione deve essere collocato a ridosso del suolo, a un'altezza non superiore a 10 cm dal suolo. Occorre garantire l'afflusso necessario di aria nel terzo superiore sul lato opposto.
 - travaso di liquidi facilmente infiammabili punto di infiammabilità < 30°C zona a rischio di esplosione 1
 - stoccaggio di liquidi facilmente infiammabili zona facilmente infiammabile 2
- Nelle zone a rischio di esplosione, evitare tutte le possibili sorgenti d'ignizione (fiamme, apparecchiature elettriche, scintille elettriche o di origine meccanica, elettricità statica, fonti d'innesco mobili (smartphone, pager), etc.) e installare apparecchiature elettriche (prese elettriche, interruttori della luce, ventilatori ecc.) conformi a prova di esplosione

Controllo delle misure di protezione

- Verificare periodicamente le misure di protezione e le condizioni per un immagazzinamento e una conservazione corretti
- Documentare in modo esaustivo le misure di protezione e i risultati dei controlli e conservare i dati a fini di garanzia per lungo tempo



Ulteriori informazioni sono tra l'altro disponibili nella guida dei Cantoni «Stoccaggio di sostanze pericolose», nell'ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11), nell'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201) e nelle disposizioni svizzere in materia di protezione dagli incendi.
→ Si consiglia di rivolgersi a specialisti competenti.

Bibliografia

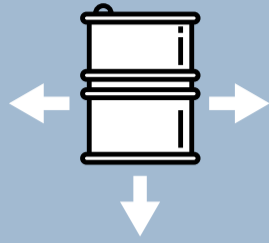
- › Stoccaggio di sostanze pericolose. Guida pratica. Edizione riveduta 2018
- › Direttiva CFSL 1825: Direttiva liquidi infiammabili
- › Opuscolo Suva 2153: Prevenzione e protezione contro le esplosioni: principi generali, prescrizioni minime, zone
- › Scheda tematica Suva 33038: Trasporto in azienda di liquidi facilmente infiammabili
- › Direttiva antincendio 26 -15 Sostanze pericolose, AICAA

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavor > Condizioni di lavoro
> Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Trasporto

2.2



Obiettivo

Organizzare il trasporto in azienda in modo sicuro. Classificare ed etichettare correttamente le merci pericolose destinate al trasporto, al fine di garantire una spedizione o un trasporto sicuro e adeguato su strada, su rotaia o per via marittima, fluviale o aerea.

Uso di prodotti chimici in azienda

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Trasporto

Basi

- Il trasporto in azienda avviene conformemente alla *scheda tematica Suva 33038*
- I mezzi utilizzati per il trasporto di liquidi facilmente infiammabili (punto di infiammabilità inferiore a 30 °C) all'interno dell'azienda devono essere in esecuzione antideflagrante (come minimo categoria 3G secondo ATEX 95 [3] o EPL Gc secondo IEC 60079-0[4])
- I mezzi di trasporto (carrelli elevatori, carrelli elevatori a timone, ascensori/montacarichi) sono in esecuzione antideflagrante



È possibile evitare la versione antideflagrante se

- vengono trasportate piccole quantità (≤ 30 litri) oppure
- vengono trasportate quantità superiori a 30 litri, ma solo saltuariamente (non più di una volta la settimana) e i contenitori vengono caricati e scaricati con attrezzature manuali.

Raccolta di informazioni sul trasporto

- Determinare l'etichettatura da apporre sulle sostanze chimiche prima del trasporto (*sezione 14 scheda di dati di sicurezza e ordinanza sugli addetti alla sicurezza*)



In molti casi è obbligatorio nominare e formare addetti alla sicurezza nonché notificarli alle autorità competenti (cfr. *ordinanza sugli addetti alla sicurezza [OSAS]*).

Organizzazione del trasporto da parte di addetti alla sicurezza

- Se necessario, classificare ed etichettare la sostanza chimica come merce pericolosa
- Definire e attuare misure di sicurezza per i trasporti all'interno e all'esterno del perimetro aziendale
- Redigere un documento di accompagnamento per il trasporto di rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento
- Redigere un documento di trasporto per il trasporto di merci pericolose (elenco di tutte le merci pericolose) e consegnarlo al personale addetto al trasporto
- Assicurarsi che l'addetto al trasporto disponga nel veicolo delle istruzioni necessarie secondo *ADR¹/RID² trasporto di merci pericolose su strada e per ferrovia*

Comunicazione

- Informare ed eventualmente istruire in modo specifico tutti i collaboratori coinvolti nel trasporto in merito alle prescrizioni per un trasporto sicuro della sostanza chimica
- Conservare i rapporti degli addetti alla sicurezza per almeno cinque anni ed esibirli su richiesta alle autorità esecutive

Bibliografia

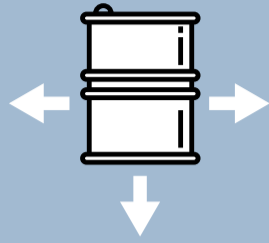
- > Direttiva CFSL 1825: Direttiva liquidi infiammabili
- > Opuscolo Suva 2153: Prevenzione e protezione contro le esplosioni: principi generali, prescrizioni minime, zone
- > Direttiva antincendio 26 - 15 Sostanze pericolose, AICAA

¹ ADR = Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

² RID = Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

Smaltimento


2.3



Obiettivo

Definire e attuare una gestione e uno smaltimento corretti e sicuri dei rifiuti.

Uso di prodotti chimici
in azienda

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Smaltimento

Raccolta di informazioni pertinenti

- Raccogliere e mettere in pratica le informazioni per uno smaltimento sicuro della sostanza chimica e del relativo imballaggio (sezione 13 ed eventualmente sezione 8 scheda di dati di sicurezza)
- Raccogliere informazioni sulle proprietà dei materiali dei contenitori di rifiuti e mettere a disposizione contenitori adeguati (sezione 13.1 scheda di dati di sicurezza o chiedere al fabbricante)

Rifiuti pericolosi

- Redigere un documento di accompagnamento per lo smaltimento ed etichettare correttamente i rifiuti pericolosi (con la dicitura «rifiuto pericoloso», il codice conforme all'ordinanza sul traffico di rifiuti [OTRif] e il numero del documento di accompagnamento)

Rispetto delle prescrizioni

- Osservare le disposizioni dell'ordinanza sugli addetti alla sicurezza e dell'ADR¹ / RID² Svizzera
- Trasporto di merci pericolose su strada e per ferrovia
- Conoscere ed eventualmente osservare gli altri obblighi riguardanti lo smaltimento (obbligo di restituzione, obblighi per lo smaltimento di rifiuti e rifiuti pericolosi e obblighi degli addetti al trasporto di rifiuti)



Si raccomanda di ricorrere a specialisti competenti.

Comunicazione all'interno dell'azienda

- Raccogliere informazioni e istruzioni sulla sicurezza per la preparazione dello smaltimento
- Informare e istruire le persone coinvolte

Bibliografia

- › RS 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif)
- › Campo di applicazione OTRif; UFAM
Temi › Tema Rifiuti › Informazioni per gli specialisti › Politica dei rifiuti e provvedimenti › Aiuto all'esecuzione sul traffico di rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo in Svizzera › Campo d'applicazione
- › VeVA-online
www.veva-online.admin.ch
- › Merci pericolose e addetti alla sicurezza
www.bav.admin.ch › Temi generali › Ambiente › Merci pericolose
Ufficio federale dei trasporti UFT Merci pericolose (admin.ch)

¹ ADR = Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

² RID = Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose